

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA di MONTAIONE

ANNO 18°

n.781

Domenica 03 aprile 2016

Il domenica di Pasqua: festa della divina Misericordia

" SOLO VIVENDO LA NOTTE DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..

LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE".

dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile



Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-31)

A - Gloria a te, o Signore.

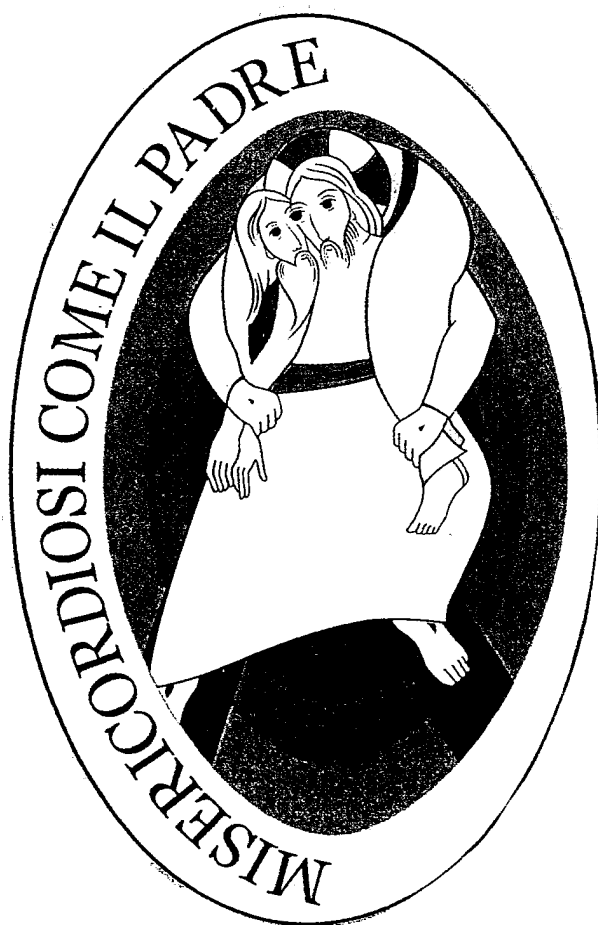
¹⁹La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». ²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. ²¹Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». ²²Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. ²³A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

²⁴Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. ²⁵Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». ²⁶Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». ²⁷Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano, e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». ²⁸Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!».

²⁹Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». ³⁰Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. ³¹Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.



Abitare la paura
o scatenare la speranza

QUANDO L'ALTRO CI SORPRENDE

da "Missionarie di Maria"-3.16

Stavo camminando per una via di Bukavu, nella Repubblica Democratica del Congo. La donna venne verso di me e mi salutò con calore. "Ti ricordi di me?" No, non mi ricordavo. "Due anni fa mi hai dato quindici dollari!". Dentro di me pensai: "Ecco, mi dirà che ha ancora bisogno!". "Sai che, facendoli fruttare, ora sono diventata una commerciante? Molte grazie!", mi disse abbracciandomi e continuò la sua strada. Mi resi conto della ridda di pensieri che mi erano venuti alla mente in quel breve incontro. Pregiudizi.

Molti anni prima, a Uvira, andammo con le ragazze in gita a piedi in una parrocchia vicina. Ciascuna portava il suo picnic. Quando arrivammo, le ragazze cominciarono a chiedermi che cosa avessi nel sacchetto. Dentro di me ero adirata, ma lo aprii. Chi si mangiò il panino, chi la frutta. Mi dicevo: "Ecco, pensano sempre che il bianco abbia qualcosa da dare!". Poco dopo, anch'esse aprirono i loro fagottini e chi mi porse il riso, chi un pezzo di pesce, chi la frutta. Rimasi confusa.

Nella vita è facile farsi un'idea fissa dell'altro, etichettare, pensare di poter prevedere il suo comportamento. È come una gabbia in cui, più che chiudere gli altri, chiudiamo noi stessi destinandoci a un invecchiamento precoce.

Forse nessuno può dirsi davvero libero da pregiudizi. A volte i pensieri che criticiamo negli altri ribolliscono dentro di noi con una tenacia quasi invincibile. Forse non è il caso di fare a pugni con i pregiudizi o di tormentare il nostro cuore per strapparne anche le più lontane radici. Basta osare l'incontro e lasciarsi stupire. Basta nell'incontro lasciare aperta una possibilità di sorpresa.

Anche questo è vivere con le porte aperte, per uscire e per accogliere. E, inevitabilmente, nella nostra casa l'aria sarà meno stantia. Forse anche questo è risorgere, è Pasqua. Auguri!

●
T.C.

*Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.*

*Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia.*

Allora si diceva tra le genti:

*"Il Signore ha fatto grandi cose per loro".
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia.*

*Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.*

*Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia.*

*Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni.*

Salmo 125 (126)



Tanti auguri per una serena
Pasqua 2016

una parrocchiana

Giubileo dei ragazzi.

STEFANIA CAREDDU

da "L'Avvenire" - 16.03.2016

Festa all'Olimpico per 70mila teenager

Nome: evento in occasione del Giubileo dei Ragazzi. Segni particolari: festa. Sarà una serata all'insegna della musica e del sano divertimento quella che oltre 70mila adolescenti, provenienti dall'Italia e dal mondo, vivranno sabato 23 aprile, allo stadio Olimpico di Roma. Un appuntamento tagliato su misura per i ragazzi che, dopo aver pregato, riflettuto ed essersi accostati al sacramento della Riconciliazione, potranno scatenarsi al ritmo dei loro beniamini.

Sul palco infatti si alterneranno Lorenzo Fragola, Francesca Michielin, Rocco Hunt, Giovanni Caccamo, Deborah Iurato e i Dear Jack, tutti giovanissimi, ma già affermati e reduci dalla partecipazione all'ultimo Festival di Sanremo. A questi si affiancheranno altri artisti popolarissimi tra i teenager: il rapper Moreno, la tredicenne Shari, vincitrice di un noto *talent show*, Benji e Fede, duo di successo con all'attivo milioni di visualizzazioni sul Web.

La musica sarà protagonista dell'evento anche con la danza e altre esperienze artistiche: con il contributo del noto coreografo della tv e del teatro, Manolo Casalino, si esibiranno oltre al corpo di ballo anche acrobati e ballerini di *break dance*. «L'idea è quella di offrire una serata di musica e spettacolo, di puro intratteni-

**Il 23 aprile a Roma
Fragola, Michielin,
Hunt e Dear Jack
si esibiranno in una
serata all'insegna di
musica e riflessione**

mento, nella quale i ragazzi si sentano coinvolti in prima persona», spiegano gli organizzatori, sottolineando che non mancherà lo spazio per la comicità e per la riflessione. Nessuna catechesi, ma frammenti di storie e spunti per di-

re no alla violenza, al bullismo e a ogni forma di rifiuto e discriminazione. Il tutto condito dalla leggerezza e dalla spensieratezza tipica degli adolescenti. Perché sia veramente una festa, un momento di gioia in cui sogni e speranze diventano il filo conduttore del racconto. «Vogliamo, almeno per qualche ora - aggiungono ancora gli organizzatori - vedere con gli occhi dei ragazzi, guardare al futuro e affidarglielo».

L'evento sarà trasmesso in diretta televisiva e radiofonica da Tv2000 e dal circuito InBlu,

vanile della Cei, l'appuntamento fa parte dell'intenso programma del Giubileo dei Ragazzi, che dal 22 al 25 aprile radunerà nella Capitale decine di migliaia di adolescenti che, per la prima volta nella storia dei Giubilei, avranno un momento completamente dedicato a loro. Per accedere allo stadio e partecipare alla festa è dunque necessario iscriversi entro il 31 marzo, compilando il modulo online (www.gmg2016.it/giubileo-dei-ragazzi) e versando il contributo di 10 euro.

E mentre il *countdown* è già iniziato, sui social è stato lanciato l'hashtag #giubileoragazzi.



Il logo del Giubileo dei ragazzi

il network delle radio cattoliche italiane, oltre che in *streaming* su www.tv2000.it e sul sito ufficiale italiano della Gmg, www.gmg2016.it/giubileo-dei-ragazzi. Organizzato dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione e dal Servizio nazionale per la Pastorale gio-

CATECHISMO dei GENITORI

In settimana, dalle 21,15 alle 22,30, i Genitori si ritrovano per la preparazione della tappa mensile con i loro figli.

I Genitori interessati sono dei gruppi che frequentano IV e V ELEM.

I LUPETTI di MONTAIONE

in "accantonamento" a S.ANTONIO

sabato 2 - domenica 3 aprile.

Nell'occasione, avverranno le "promesse"

Comunicazioni – notizie

GIUBILEO

della MISERICORDIA
pellegrinaggio diocesano
a ROMA

giovedì 7 aprile 2016

Sono aperte, in parrocchia,
le **PRENOTAZIONI**, per
poter contare su uno o più
pulman per la zona.

GIORNATA MONDIALE
DELL'AUTISMO

2

Aprile

GIORNATA MONDIALE
CONTRO LE MINE

4

Aprile

Annunciazione del Signore

7

GIORNATA MONDIALE
DELLA SALUTE

GIORNATA INTERNAZIONALE
DEI ROM E DEI SINTI

8

RICORDANDO.....

Sabato 02 aprile, ore 18,00, nella parr.le: deff. MARIO Iozzi e
CONCETTA Garofalo

Domenica 03, ore 10,00, a V. Serena: def. GINO Campinoti
ore 11,30, nella parr.le: per il POPOLO

lunedì 04, ore 17, nella parrocchiale: deff. fam. Guidi

martedì 05, ore 17,15, a Villa Serena: deff. fam. PIERO Carmignani

Mercoledì 06, ore 18,00, nella parr.le :def. G. PAOLO Galigani

Giovedì 07: in concomitanza con il pellegrinaggio diocesano a Roma
per il Giubileo non c'è Messa in parrocchia.

L'intenzione per il def. Narciso Fornai è rimessa a martedì 12/4
a V. Serena ore 17,15

Venerdì 08 ore 17,00, nella parr.le: def. ALADINO Demi

Sabato 09, ore 18, nella parr.le: deff. IDA- LUIGI Baldini- Vieri

Domènica 10, ore 10, a V. Serena: def. GINA Locci ved. Conforti
(Misericordia)

ore 11,30, nella parr.le: per il POPOLO

**AUGURI ai Montaionesi
+ giovani**

Mese di aprile

01: ANNA Biagini

08: AMEDEO Pelagotti

09: EMILY Vanni

BENEDIZIONE delle
FAMIGLIE

dalle 17,30 alle 19,30

di lunedì 4, martedì 5 e
venerdì 8

in v. Kennedy e inizio di
v.le da Filicaia

10: CHIARA Bagnoli

12: EVA Pirrello

14: LAVINIA Barzani

SAMUELE Caneschi

15: STEFANO Mecatti

16: ANDREA Di Marino

LORENZO Pieragnoli

21: GIULIA Mengoni

25: VITTORIO Marzuoli

27: ALESSANDRO Scalisi

28: GABRIELE Brenci

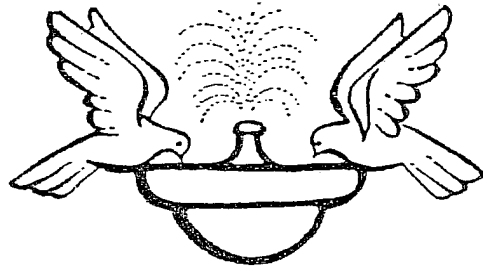
MASSIMO Frediani

30: ALESSANDRO Brenci

Auguri anche ai non iscritti nel
Libro parrocchiale dei battezzati

BATTESIMO

Durante la S. Messa festiva
di sabato 2 e di domenica 3,
sarà celebrato il Battesimo,
rispettivamente, di EMMA
Fontanelli e di CAROLINA Caioli.



AUGURI !!!!!!!!!!!

CONDOGLIANZE

*La comunità paesana
ricorda con
commozione e
gratitudine la sorella
Fosca Gensini e l'affida
alla misericordia del
Dio in cui ha sperato e
creduto.*